

Video – Arte
con

RICCARDO SINIGAGLIA

Musica, immagini e improvvisazioni

Omar Dodaro
Le parole dell'acqua

Riccardo Sinigaglia
Nell'aria

Stefano Scarani
Oquedades

Danio Catanuto
Grid

Arte digitale: L'impiego del computer in campo estetico ha comportato nell'ultimo ventennio la necessità di adottare denominazioni diverse: *new media art*, *computer art*, *arte virtuale*, *arte immateriale*, *arte interattiva*, *arte telematica*. Definizioni che non esprimono correnti espressive, come avviene nelle arti plastiche, ma piuttosto un uso preferenziale e significativo di tecnologie e software che si sono susseguiti vorticosamente negli ultimi anni. Ognuno di questi, modificando la realtà tecnologica e il paesaggio mediatico, ha permesso di indagare nuove possibilità tecniche di ricerca e di conseguenza nuovi paesaggi percettivi. In secondo luogo, l'accorpamento nel medium digitale di elementi concettuali e di linguaggi precedentemente espressi per mezzo di media diversi, prima attraverso un lungo processo sperimentale e ora improvvisamente collocati insieme nel *medium* digitale...

Riccardo Sinigaglia. Nato nel '53, laureato col massimo dei voti in architettura e musicista, insegna composizione elettronica al Conservatorio di Milano dove ha studiato negli anni '70 col M° Angelo Paccagnini diplomandosi con lode. Collabora col centro video della facoltà di architettura di Milano, dove tiene un ciclo di lezioni sul rapporto musica-immagine nel corso di strumenti e tecniche di comunicazione visiva diretto da G. Belotti. Ha sempre lavorato nel campo della musica elettronica e concreta, un tempo con strumenti quali Moog e Synth VCS e con le tipiche tecniche di taglio del nastro, ora naturalmente si serve di un sistema basato su computer e strumenti midi, campionatori e sintetizzatori. Correnti magnetiche opera con sistemi computerizzati per creare composizioni audiovisive e propone: videotapes, installazioni e concerti live-electronics. I lavori di Correnti Magnetiche hanno vinto numerosi premi in manifestazioni internazionali di Computer Art in Austria, Giappone, U.S.A., Italia, Ungheria, Svizzera e sono stati trasmessi in televisioni e radio di tutto il mondo. Dall'86 ha formato anche un gruppo musicale con Francesco Paladino e Pierluigi Andreoni che si chiama Doubling Riders con cui ha realizzato diversi dischi e CD nonché numerosi concerti in festival come Time Zone di Bari. Realizza video con simboli animati, di derivazione occidentale magica o orientale o anche presi direttamente dal proprio inconscio. I simboli si intrecciano tra loro in un gioco compositivo che è simile a quello delle parti in una composizione musicale polifonica. Nella musica cerco l'integrazione tra gli elementi che sono alla base della mia formazione e che ho vissuto spesso con difficoltà in quanto contraddittori, come culture estranee tra loro. I primi lavori, realizzati negli anni settanta, sono di musica concreto-elettronica: Scorrevole 1, è il brano con cui mi sono diplomato ed è stato presentato in versione scenica con musicista-performer e proiezione di diapositive tratte da miei disegni in molti teatri, tra cui "La piccola Scala", l'"Autunno musicale di Como" e la sala Verdi del Conservatorio di Milano. In questa composizione, come nelle successive Scorrevole 3 e Fluttuazioni vengono usati suoni della natura, versi di animali e rumori vari rielaborati con le tecniche analogiche allora in uso. Nell'85 inizia anche Correnti Magnetiche e il sodalizio con Mario Canali, allora ancora pittore ai primi tentativi di programmazione grafica in Basic. Negli ultimi anni suona nel gruppo di improvvisazione The Swimmers (vedi home page) inoltre nel 2002 ha collaborato per l'elaborazione elettronica dei suoni al disco "Hymen o Hymenaeae" di Pietro Pirelli che l'ha voluto anche nel 2003 nel suo Ensemble de la Roue insieme a Maurizio Barbetti (viola), Corrado Colliard (trombone) e Mauro Gino (percussioni).